Soroptimist

Soroptimist International d'Italia club di Lamezia Terme

Perchè il 25 novembre?

Esattamente 50 anni fa,
il 25 novembre del 1960, su una strada di montagna della Repubblica Dominicana, furono violentate e assassinate Mate, Minerva e Patria, le sorelle Mirabal, impegnate nella lotta di liberazione contro la dittatura del generale Rafael Trujillo.
Il brutale assassinio provocò una profonda emozione nella nazione e favorì il rafforzarsi del movimento contro il dittatore che, di lì a un anno, fu a sua volta assassinato.
Le tre sorelle, soprannominate "las inolvidables mariposas", le indimenticabili farfalle, sono dunque diventate il simbolo delle donne che hanno subito violenza e simbolo della lotta alla violenza stessa.
La data del 25 novembre fu scelta già nel luglio del 1981 durante il primo "Encuentro Feminista" dell'America Latina e del Caribe a Bogotà e sarà poi proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 17 dicembre 1999 (risoluzione 54/134) "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne".
Anche il SI/I vuole celebrare il 50° anniversario di questo evento-simbolo, da cui trarre nuova forza **per tornare... a volare!**

MOZIONE PER IL 25 NOVEMBRE 2010

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne

IL SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA

esprime la ferma condanna del fenomeno, che rappresenta una grave forma di violazione e privazione dei diritti umani, in particolare del diritto all'autodeterminazione della donna,
dichiara il suo impegno a difesa di tutte quelle donne che quotidianamente subiscono maltrattamenti, abusi e ogni forma di violenza dentro o fuori dalle mura domestiche e si fa promotore di un'azione di prevenzione e sensibilizzazione, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni,
auspica, per contrastare il fenomeno, che i giovani, in ambito scolastico e familiare, siano educati al rispetto della differenza di genere e all'inclusione di ogni diversità, intesa come valore
che i media abbandonino l'immagine stereotipata di donna-oggetto, lesiva della dignità femminile
che le Istituzioni preposte applichino con rigore le sanzioni previste per i reati di violenza
che le donne, innanzitutto acquisiscano maggiore consapevolezza dei loro diritti lesi e rompano il silenzio denunciando tali reati.

soroptimistlamezia@yahoo.it

Soroptimist
Soroptimist International d'Italia club di Lamezia Terme
Perchè il 25 novembre?
Esattamente 50 anni fa,
il 25 novembre del 1960, su una strada di montagna della Repubblica Dominicana, furono violentate e assassinate Mate, Minerva e Patria, le sorelle Mirabal, impegnate nella lotta di liberazione contro la dittatura del generale Rafael Trujillo.
Il brutale assassinio provocò una profonda emozione nella nazione e favorì il rafforzarsi del movimento contro il dittatore che, di lì a un anno, fu a sua volta assassinato.
Le tre sorelle, soprannominate "las inolvidables mariposas", le indimenticabili farfalle, sono dunque diventate il simbolo delle donne che hanno subito violenza e simbolo della lotta alla violenza stessa.
La data del 25 novembre fu scelta già nel luglio del 1981 durante il primo "Encuentro Feminista" dell'America Latina e del Caribe a Bogotà e sarà poi proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 17 dicembre 1999 (risoluzione 54/134) "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne".
Anche il SI/I vuole celebrare il 50° anniversario di questo evento-simbolo, da cui trarre nuova forza per tornare... a volare!
MOZIONE PER IL 25 NOVEMBRE 2010
In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne
IL SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA
esprime la ferma condanna del fenomeno, che rappresenta una grave forma di violazione e privazione dei diritti umani, in particolare del diritto all'autodeterminazione della donna,
dichiara il suo impegno a difesa di tutte quelle donne che quotidianamente subiscono maltrattamenti, abusi e ogni forma di violenza dentro o fuori dalle mura domestiche e si fa promotore di un'azione di prevenzione e sensibilizzazione, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni,
auspica, per contrastare il fenomeno, che i giovani, in ambito scolastico e familiare, siano educati al rispetto della differenza di genere e all'inclusione di ogni diversità, intesa come valore
che i media abbandonino l'immagine stereotipata di donna-oggetto, lesiva della dignità femminile
che le Istituzioni preposte applichino con rigore le sanzioni previste per i reati di violenza
che le donne, innanzitutto acquisiscano maggiore consapevolezza dei loro diritti lesi e rompano il silenzio denunciando tali reati.
soroptimistlamezia@yahoo.it